

MISTERO AD AREZZO

IL MISTERO DEL CAVALLO

Era domenica pomeriggio e in *Piazza Grande* si stavano svolgendo i preparativi, perché la sera stessa ci sarebbe stato il *Saracino*.

Il giostratore di un quartiere stava sellando i cavalli e si accorse, a un tratto, che era sparito Spirit, il cavallo di un quartiere avversario.

Il giostratore, in preda al panico, chiamò i cavalieri ed essi gli dissero di provare a cercare il cavallo.

Il giostratore uscì dalla piazza e percorse *Piaggia San Martino*, per poi sbucare in via *Pellicceria* dove prese lo *svincolo di Niccolò*; quindi poi percorse via *Garibaldi*, passò dal *Corso Italia* e arrivò in *Piazza Guido Monaco*.

Appena arrivato in piazza, trovò la sella di Spirit in una delle panchine, ma il cavallo non c'era.

Il giostratore vide per terra delle tracce che sembravano zoccoli e decise di seguirle.

Passando per via *Margaritone*, arrivò all'*Anfiteatro Romano* e trovò la briglia di Spirit.

Stanco e demoralizzato perché aveva trovato tanti indizi ma non il cavallo, tornò in *Piazza Grande* e proprio qui si accorse che il cavallo era sempre stato nascosto in una mangiatoia.

La *Giostra del Saracino* fu cancellata e spostata al giorno dopo perché si era fatto troppo tardi per cercare il cavallo.

La mattina dopo il giostratore decise di fare qualche prova con i cavalli, soprattutto con Spirit, e si accorse che il cavallo era molto lento, pur essendo di solito il più veloce tra tutti.

Ipotizzò che Spirit avesse mangiato troppo la sera prima, visto che da solo nella mangiatoia aveva finito tutto il fieno disponibile!

Fu allora deciso di annullare la *Giostra* perché quando i cavalli sono molto lenti non c'è competizione!

Maria Angelica Falsetti, Sofia Gorini e Anna Maria Beoni